REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il presente regolamento è stato elaborato nel rispetto dei principi fondamentali che ispirano il servizio scolastico (uguaglianza, imparzialità, regolarità, integrazione, efficienza e trasparenza), contenuti nella Carta dei Servizi redatta in attuazione della Direttiva MPI n. 254 del 21/07/1995. Esso si ispira, inoltre, a quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 (*Statuto delle studentesse e degli studenti*).

SERVIZI DI SEGRETERIA VERSO L'ESTERNO

- **Orari di apertura:** La segreteria è aperta al pubblico dalle ore 8:00 alle 13:30 e dalle 15:00 alle 17:00 durante il periodo scolastico; dalle ore 9:00 alle 13:00 durante il periodo estivo.
- **Informazioni e iscrizioni:** L'ufficio fornisce informazioni al pubblico sulle attività dell'Istituto e gestisce le procedure di iscrizione secondo modalità prestabilite.
- **Rilascio documenti:** Redige e consegna entro e non oltre tre giorni dalla richiesta i certificati di iscrizione e frequenza, di partecipazione agli esami, di studio, i nulla osta per iscrizioni o trasferimenti ad altri istituti e ogni altro documento relativo alla posizione degli alunni e dei candidati.
- **Pubblicità degli atti:** Cura l'affissione all'albo di tutti gli atti destinati alla comunità scolastica, in particolare:
  - gli elenchi dei libri di testo adottati;
  - l'orario delle lezioni;
  - la composizione degli organi collegiali;
  - i risultati degli scrutini finali;
  - i risultati degli Esami di Stato;
  - i bandi di concorso o per l'assegnazione di benefici.
- **PTOF:** Consegna, previa richiesta scritta, copia del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) d'Istituto.
- **Reclami:** Riceve eventuali reclami su presunte disfunzioni del servizio scolastico, purché presentati in forma scritta e firmati dal reclamante. I reclami verbali devono essere rivolti direttamente al Dirigente Scolastico.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Presupposto essenziale dell'azione educativa è il rapporto costante con la famiglia. Tale relazione inizia con i colloqui di conoscenza reciproca e di orientamento (per la scelta dell'indirizzo e della scuola), tenuti dalla Direzione con chi richiede l'iscrizione.

Durante l'intero anno scolastico, la comunicazione si articola nelle seguenti modalità:

- i colloqui del Dirigente Scolastico, dei coordinatori di classe e dei docenti con i genitori avvengono su appuntamento, richiesto da una delle due parti;

- nei mesi di novembre-dicembre e marzo-aprile, le famiglie possono prenotare colloqui individuali con tutti i docenti;
- in caso di assenza dello studente, la segreteria avvisa telefonicamente la famiglia ogni mattina;
- ogni studente è dotato di un *libretto di comunicazione scuola-famiglia*, utilizzato per giustificare assenze e ritardi e per richiedere uscite anticipate;
- qualora durante il Consiglio di Classe emergano criticità disciplinari o didattiche, i coordinatori convocano i genitori per individuare insieme le cause e le soluzioni più idonee.

Il Collegio dei Docenti approva il seguente regolamento disciplinare d'Istituto.

Principi

L'attività dell'Istituto mira all'educazione della persona verso una maturità globale che renda lo studente idoneo a inserirsi nella società e nel mondo del lavoro. Sul piano educativo, la scuola promuove un ambiente caratterizzato da cordiali rapporti interpersonali e da un'aperta attenzione alle tematiche sociali e giovanili. Sul piano didattico, garantisce un'istruzione teorica e pratica improntata a competenza, specializzazione, laboriosità, interdisciplinarietà e flessibilità.

Comportamento

Negli ambienti scolastici e nelle immediate vicinanze è obbligatorio mantenere un comportamento corretto, astenendosi da qualsiasi manifestazione scomposta o linguaggio volgare. Ogni allievo risponde disciplinarmente, e in solido con la famiglia, di eventuali danni arrecati volontariamente all'edificio, alle attrezzature e agli arredi.

Frequenza

Il rispetto dell'orario è condizione indispensabile per il buon andamento della scuola. Ai sensi della riforma dell'Istruzione Secondaria Superiore (in vigore dall'a.s. 2010/2011) e della C.M. n. 20 del 4 marzo 2011, la frequenza obbligatoria non può essere ridotta oltre il 25% del monte ore complessivo annuale.

Assenze

Ai fini della validità dell'anno scolastico (incluso l'ultimo anno di corso) e per accedere alla valutazione finale, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il Liceo Scientifico Sportivo "Cittadella della Formazione" stabilisce motivate e straordinarie deroghe a tale limite esclusivamente per:

- **gravi motivi di salute** adeguatamente documentati e/o terapie e cure programmate (con consegna dei certificati medici entro una settimana dal rientro a scuola);
- **partecipazione ad attività sportive agonistiche** organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (documentate tramite dichiarazioni delle società sportive corredate dai calendari ufficiali delle gare);
- **attività lavorativa** svolta in presenza di un regolare contratto a tempo determinato.

Ulteriori casi eccezionali e documentati potranno essere esaminati dai singoli Consigli di Classe, che valuteranno se le assenze pregiudichino o meno la possibilità di procedere alla valutazione finale dello studente.

Ritardi

I ritardi devono essere motivati da eventi eccezionali e imprevedibili e vanno giustificati sul libretto personale al massimo entro il giorno seguente. I docenti collaborano con la segreteria nel segnalare gli ingressi posticipati all'inizio delle lezioni, gestiti secondo le seguenti casistiche:

- **Studenti che utilizzano un mezzo proprio:** ogni ritardo viene comunicato immediatamente alla famiglia.
- **Studenti che utilizzano i mezzi pubblici:** i ritardi vengono comunicati alla famiglia previa eventuale verifica presso l'azienda di trasporto. In caso di ritardi reiterati, l'alunno e la famiglia saranno invitati ad anticipare la partenza da casa.
- **Studenti pendolari (da località lontane con cambio di mezzo):** i ritardi vengono verificati presso le aziende di trasporto; in caso di mancato riscontro del disservizio, si procede all'immediata comunicazione alla famiglia.
- **Studenti soggetti a viaggi particolarmente disagevoli:** la Presidenza e la segreteria possono autorizzare un ingresso posticipato permanente (massimo 5-10 minuti).

All'inizio dell'anno, gli alunni dichiarano su un'apposita scheda il mezzo di trasporto utilizzato e i relativi orari di arrivo. In caso di ritardo, gli studenti devono passare prima dalla segreteria per la registrazione e l'autorizzazione all'ingresso; solo successivamente i docenti li ammetteranno in classe.

Uscite anticipate

L'uscita anticipata deve essere sempre concordata tra scuola e famiglia ed è concessa esclusivamente per gravi impegni o per un malessere sopraggiunto. La richiesta va presentata al docente della prima ora e deve essere controfirmata dalla Presidenza.

Per gli studenti con viaggi di rientro particolarmente disagevoli o con comprovati impegni sportivi agonistici, possono essere autorizzate uscite anticipate permanenti nell'ultima ora di lezione (massimo 5-10 minuti prima del suono della campanella).

Nota sulla maggiore età: Per assenze, ritardi e uscite anticipate, la Direzione farà sempre riferimento alla famiglia, anche nel caso di studenti maggiorenni autorizzati dai genitori a firmare le giustificazioni. Ciò risponde a principi di corresponsabilità formativa e agli obblighi derivanti dal patto educativo sottoscritto con l'Istituto. La scuola si impegna comunque ad avvisare telefonicamente le famiglie in caso di assenze o ritardi.

Uscite dalla classe

È consentito uscire dall'aula, previa autorizzazione del docente, solo all'inizio delle ore di lezione. Durante il cambio dell'ora, l'autorizzazione spetta al docente subentrante. Gli studenti possono recarsi in segreteria esclusivamente negli orari stabiliti e possono utilizzare il telefono dell'ufficio prima dell'inizio delle lezioni, durante l'intervallo o al termine delle attività didattiche.

Utilizzo di telefoni cellulari e dispositivi elettronici

Durante le ore di lezione è vietato l'uso del telefono cellulare e di qualsiasi altro dispositivo elettronico. I dispositivi non vengono ritirati dal personale scolastico, ma devono rimanere spenti e custoditi negli zaini oppure, su richiesta del docente, riposti nelle apposite tasche numerate presenti in ogni aula. Ogni studente è responsabile della custodia del proprio dispositivo; la scuola non risponde di eventuali furti, smarrimenti o danneggiamenti.

Eccezioni:

- L'uso è consentito come strumento compensativo per studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) certificati, qualora sia esplicitamente previsto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), oppure durante attività didattiche autorizzate e programmate dal docente.
- In caso di necessità urgente, alunni e famiglie possono comunicare tramite il telefono della segreteria.

Sanzioni: Ogni violazione comporta un richiamo e una segnalazione formale (nota disciplinare e comunicazione alla famiglia). La reiterazione dell'infrazione comporta la sospensione dalle lezioni e incide negativamente sul voto di condotta, secondo quanto previsto dal D.D.L. 1830 del Ministro Valditara.

Fumo a scuola

Il fumo nei luoghi pubblici è vietato dalla legge e i trasgressori sono soggetti a pesanti sanzioni amministrative pecuniarie. È severamente vietato fumare nelle aule, nei corridoi, nei tre atri di collegamento e sulle scale (spazi che devono restare sempre liberi e praticabili per ragioni di sicurezza).

È consentito fumare esclusivamente nei cortili esterni e solo durante l'intervallo (mai durante il cambio dell'ora). Mozziconi e pacchetti vuoti devono essere gettati negli appositi contenitori.

Utilizzo degli spazi scolastici

Il rispetto degli spazi comuni è essenziale per una serena convivenza. Gli studenti sono tenuti a mantenere l'ordine e il decoro negli ambienti scolastici. Qualora un'aula o uno spazio venga lasciato sporco o in disordine, il docente in servizio disporrà il ripristino delle condizioni di pulizia necessarie per proseguire le lezioni. L'eventuale rifiuto da parte degli studenti di collaborare al ripristino comporterà una nota disciplinare sul registro di classe, con conseguenti ricadute sul voto di condotta.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Art. 1 – Disturbo delle lezioni Gli alunni devono mantenere un comportamento corretto che garantisca il regolare svolgimento delle lezioni. Chiunque interrompa, ostacoli o impedisca le attività didattiche, lede il diritto allo studio dei compagni e arreca danno all'istituzione scolastica. Poiché le lezioni rientrano nelle attività di "pubblico ufficio", i responsabili di gravi interruzioni possono essere perseguiti ai sensi dell'art. 340 del Codice Penale.

Art. 2 – Cambio dell'ora Durante il cambio dell'ora, gli alunni devono attendere l'arrivo del docente successivo all'interno delle proprie aule e non nei corridoi. Eventuali spostamenti verso altre aule,

laboratori o palestra devono avvenire solo se accompagnati dal docente subentrante, mantenendo sempre un contegno consono all'ambiente scolastico.

Art. 3 – Riservatezza e tutela della privacy Tutti sono tenuti al rispetto della normativa sulla privacy per quanto riguarda il trattamento e l'accesso ai dati personali. È vietato diffondere o comunicare dati personali altrui senza aver prima informato gli interessati e averne ottenuto l'esplicito consenso. **È assolutamente vietato pubblicare in rete o diffondere tramite messaggistica immagini o video senza autorizzazione, così come utilizzare un linguaggio offensivo nei confronti di compagni e docenti.**

Art. 4 – Doveri scolastici Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere con assiduità agli impegni di studio, mantenendo un comportamento corretto sia durante le lezioni curricolari sia durante i corsi di recupero o di ampliamento dell'Offerta Formativa (OF). Salvo motivata giustificazione, è esplicitamente vietato:

- assentarsi in occasione di verifiche scritte, interrogazioni, corsi di recupero o attività di ampliamento dell'OF;
- posticipare l'ingresso o anticipare l'uscita da scuola, in particolare in prossimità del fine settimana;
- impedire il regolare svolgimento delle lezioni o ostacolare il diritto allo studio dei compagni.

Art. 5 – Rispetto reciproco e prevenzione del bullismo Gli studenti devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti della Direzione, dei docenti, dell personale scolastico e dei compagni. Nei rapporti tra pari è richiesto lo stesso rispetto, anche formale, che ciascuno esige per sé, evitando qualsiasi atto di bullismo o cyberbullismo (ai sensi dell'art. 1 della Legge 71/2017).

È pertanto severamente vietato adottare comportamenti o utilizzare espressioni verbali che:

- risultino lesivi della dignità personale, familiare, sociale, culturale o religiosa;
- esprimano disprezzo verso diversità sessuali, religiose, razziali, etniche o linguistiche;
- costituiscano minaccia, pressione psicologica, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria o denigrazione;
- danneggino beni personali altrui o ne impediscano l'utilizzo;
- diffondano tramite social network o Internet contenuti lesivi, violenti, messaggi denigratori, o foto e video offensivi non autorizzati.

Art. 6 – Cura dell'ambiente scolastico e decoro Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura. È pertanto esplicitamente vietato:

- presentarsi a scuola indossando abiti o calzature non adeguati al contesto scolastico e/o all'attività didattica prevista, in particolare in occasione degli Esami di Stato;
- scrivere o danneggiare banchi, sedie, porte o pareti delle aule, dei bagni e degli spogliatoi;
- gettare carte o rifiuti negli ambienti interni ed esterni dell'Istituto

Art. 7 – Responsabilità civile e penale Restano ferme tutte le disposizioni dell'ordinamento giuridico vigente in materia di comportamenti illeciti sul piano civile e penale.

Art. 8 – Sanzioni disciplinari In merito alle sanzioni disciplinari, si fa riferimento allo *Statuto delle studentesse e degli studenti* (secondo l'aggiornamento del D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134) e si stabiliscono i seguenti criteri:

- **a) Sanzioni lievi e attività di approfondimento:** prevedono richiami, ammonizioni o l'allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni, spesso associati a percorsi di riflessione o approfondimento sulle regole violate.
- **b) Allontanamento da 3 a 15 giorni:** deliberato dal Consiglio di Classe, prevede lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale (anche presso strutture convenzionate) con finalità riparative.
- **c) Allontanamento oltre i 15 giorni:** deliberato dal Consiglio di Istituto per casi di particolare gravità; può comportare l'esclusione dallo scrutinio finale o dagli Esami di Stato nei casi più gravi previsti dalla normativa, ed è accompagnato da percorsi di supporto e reinserimento.
- **d) Risarcimento danni:** resta fermo l'obbligo di riparazione o risarcimento economico per eventuali danni materiali arrecati al patrimonio scolastico.

Art. 9 – Comunicazione delle sanzioni Le sanzioni previste dall'art. 8 del presente Regolamento devono essere comunicate tempestivamente ai genitori dello studente o a chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

Art. 10 – Efficacia Il presente Regolamento di Disciplina è parte integrante del Regolamento Disciplinare d'Istituto.

Art. 11 – Recidiva e provvedimenti di massima gravità Nei casi particolarmente gravi di recidiva nel mancato rispetto del presente Regolamento, la Direzione e gli organi competenti possono predisporre il rilascio del Nulla Osta.